

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO



CTS

COMMERCIO TURISMO & SERVIZI

AI MUSE
torna BITM



INCONTRO SPETTACOLO

LUNEDÌ
28.11
2022

ORE
20:30

TEATRO
SOCIALE
TRENTO

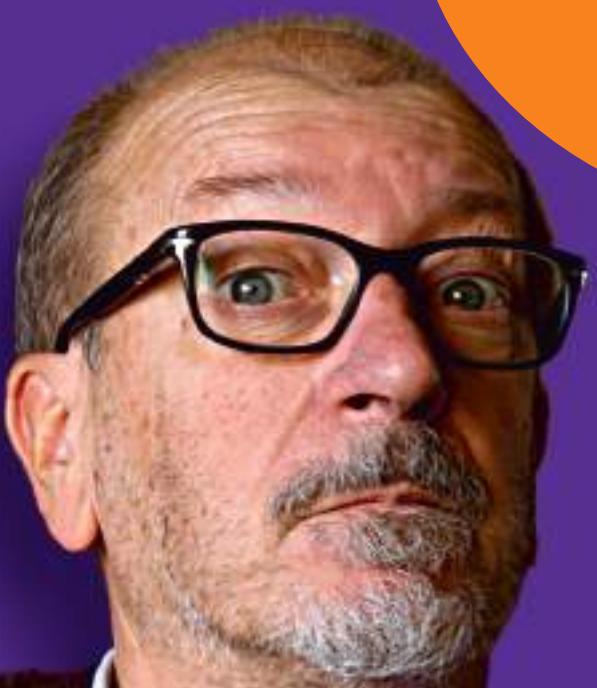
INGRESSO
GRATUITO



Conduce
**Dario
Vergassola**



*La
biblioteca
che
vorrei*



biblioè
Next Generation

editoriale

Auguri al nuovo Governo, alla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e ai suoi ministri.

Un ringraziamento per il lavoro svolto a Mario Draghi. L'ex premier, nel suo ultimo atto istituzionale, ha portato l'Europa ad accogliere le proposte dell'Italia di imporre un tetto al prezzo del gas. Sembrava impossibile che ciò accadesse. Il pacchetto approvato prevede la creazione di un corridoio per il prezzo del gas, il disallineamento tra prezzo del gas e prezzo dell'energia e la necessità di avere strumenti comuni a tutti i paesi europei per affrontare e mitigare i rincari. Un punto di partenza importante per il governo Meloni che dovrà affrontare, fin da subito, l'emergenza di un inverno con bollette che vanno calmierate e aziende e famiglie che vanno sostenute.

L'auspicio di Confesercenti del Trentino è che non si perda tempo perché sul tavolo ci sono temi urgenti che necessitano di azioni di intervento concrete.

Vogliamo guardare a un Paese che cammina, che può andare veloce e che non si piange addosso.



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

Ci sono aziende in difficoltà, aziende che rischiano di chiudere. Confesercenti è al fianco di questi imprenditori perché ciò non accada. Siamo al fianco anche di chi produce, di chi ha un'attività che funziona per far correre la nostra economia ancora più veloce. Dobbiamo andare avanti con le riforme.

Non possiamo permetterci un'instabilità politica fatta di tensioni strumentali.

Abbiamo bisogno di coesione economica e non da ultimo sociale.

SOMMARIO

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|---|--|
| 5 PICCOLI TERRITORI, GRANDI ECCELLENZE. AL MUSE TORNA LA BITM | 17 "IL PIATTO BUONO. #ALIMENTALASOLIDARIETÀ". |
| 8 TURISMO, SALVAGUARDARE IMPRESE E POSTI DI LAVORO | 19 VASCO LIVE, UNA RICADUTA DI QUASI 44 MILIONI DI EURO |
| 9 AUMENTI DI ENERGIA E GAS "FERMARE LA CORSA DELLE TARiffe" | 21 "GUIDA PER UN FUTURO SERENO PER ASPIRANTI IMPRENDITRICI" |
| 10 CREDITO D'IMPOSTA PER IMPRESE NON ENERGIVORE E NON GASIVORE | 23 2022 - CORSO D'AGGIORNAMENTO PER AMMINISTRATRICE ED AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO |
| 11 SOSTEGNO A IMPRESE E FAMIGLIE ABBATTERE INTERESSI BANCARI | 24 TORNA LA FIERA DI SANTA CATERINA È GRANDE FESTA ROVERETO |
| 12 INFLAZIONE E BOLLETTE TAGLIANO LE VENDITE | 26 VENDO E COMPRO |
| 15 BOLLETTE AUMENTATE FINO AL 30% DELL'INCASSO | |



IN AZIENDA
STAI SPRECANDO
MOLTA ENERGIA
ELETTRICA.
ANCHE IN QUESTO
MOMENTO.

RENDI PIÙ EFFICIENTE LA TUA IMPRESA CON LA NOSTRA SOLUZIONE ECOSTAB PER IL RISPARMIO ENERGETICO.

Ecostab è la nostra soluzione di Power Quality, che fa da filtro fra l'energia erogata dal fornitore e il tuo impianto elettrico. Ecostab assicura che tu riceva solo la tensione necessaria e la stabilizza: così ottimizzi i consumi, riduci le emissioni di CO2 e allunghi la vita delle apparecchiature collegate, limitando i rischi da sbalzi di corrente.

SCOPRI ECOSTAB



Ti diamo una soluzione
chiavi in mano



Hai 24 mesi
di garanzia



Puoi rateizzare
il pagamento in 3 anni



L'installazione è rapida
e a nostro carico



Usufruisci dell'agevolazione
del credito d'imposta al 50%

Fissa un appuntamento con un nostro consulente che si occuperà
dello studio preliminare, della progettazione e di tutte le pratiche
necessarie a rendere più efficiente la tua impresa.





Piccoli territori, grandi eccellenze Al MUSE torna la BITM

La XXIII edizione della Borsa del turismo montano si terrà a Trento dal 15 al 18 novembre



Si terrà a Trento, presso il Museo delle Scienze, dal 15 al 18 novembre, la XXIII edizione della Borsa del turismo montano - Giornate del turismo montano, con un programma di conferenze e appuntamenti che cercheranno di ragionare attorno al tema, come recita il titolo della manifestazione, dei «Piccoli territori, grandi eccellenze». Protagonisti del mondo del turismo, amministratori e operatori economici si confronteranno per una settimana sul tema del futuro del turismo, con particolare attenzione a quello che interesserà i territori di montagna. **A moderare i convegni saranno il direttore**



tore scientifico della Bitm, Alessandro Franceschini e la giornalista Linda Pisani. Non mancheranno iniziative ed eventi collaterali: la mostra a palazzo Roccabruna dal 4 al 30 novembre "La foto del Giorno", novanta foto scattate dai lettori dell'Adige e la presentazione del libro "Presenze

– Assenze" giovedì 17 novembre alle 18.00, sempre a Palazzo Roccabruna.

«Nel mondo globalizzato – spiega il direttore scientifico della Bitm, Alessandro Franceschini – la parola d'ordine per i territori che intendono essere competitivi sul mercato turistico, è "differenziazione". Occorre, in altre parole, puntare su una proposta originale del singolo territorio, esaltando il più possibile la caratteristica di unicità. I flussi turistici, infatti, si muovono sempre di più alla ricerca di scenari originali, di saperi unici e di proposte ricettive autentiche».

La manifestazione, promossa da Confesercenti del



Trentino e dalla Provincia autonoma di Trento, vede la collaborazione delle categorie economiche del territorio e di molti soggetti pubblici e privati che si interfacciano con il mondo del turismo.

Così Roberto Failoni, assessore all'Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo della PAT: "L'edizione di quest'anno della Borsa internazionale del turismo montano si annuncia di particolare interesse, per la scelta dei temi da approfondire e dibattere, ma anche per il particolare periodo storico che il Trentino, come l'Europa e la comunità internazionale, sta vivendo. Il conflitto alle porte dell'Europa e l'aumentare dei costi per l'energia e per le materie prime sono fattori che giocoforza destabilizzano anche il mondo produttivo e impongono coraggio e nuove idee, anche nel settore del turismo. Sono infatti convinto che proprio in questo momento si possa guardare con fiducia al futuro sapendo che il Trentino ha basi solide ed è in grado di fare proposte che possono raccogliere il gradimento dei visitatori. La comunità, pubblico e privato, è chiamata a fare squadra, potendo contare



su fattori di valore, come paesaggio, ambiente, possibilità di fare sport, cucina, tradizioni, cultura. Partendo da qui ci confronteremo e insieme sapremo scrivere ancora una storia di successo".

Insomma come di consueto BITM si proporrà come un contenitore di idee esperienze e di suggestioni utili alla cresciuta di questo importante comparto economico.

"I territori di montagna – spiega ancora Franceschini – possono giocare un ruolo importante. La montagna, proprio per le sue caratteristiche peculiari, ha da sempre ospitato

delle comunità che hanno inventato modi originali di sopravvivenza, dando luogo ad un patrimonio materiali di usi e di tradizione che rappresentano oggi vere e proprie nicchie di eccellenza: dall'ambiente alle culture; dall'architettura al paesaggio; dalla enogastronomia alle tradizioni".

I temi che verranno affrontati quest'anno saranno, come da tradizione della manifestazione, trasversali, plurali e focalizzati sui diversi aspetti del fenomeno turistico. Il filo rosso dell'edizione sarà quello della valorizzazione delle eccellenze territoriali al servizio del





turismo. Il quadro economico internazionale, infatti, obbliga gli operatori del turismo a riflettere in maniera importante sull'attualità della loro proposta. Una delle strade possibili per reinventare tale proposta, è quella di investire nella valORIZZAZIONE delle eccellenze territoriali, vera cifra dell'originalità turistica di una località d'accoglienza. In questa prospettiva, le "Giornate" cercheranno di capire a quale punto di sviluppo sono, oggi, le località di montagna e quali sono le possibilità di miglioramento a servizio della crescita dei questo fondamentale segmento

economico.

Altre giornate affronteranno il tema del turismo da una prospettiva più ecologica, visto che il 2022 è stato proclamato anno Onu dello sviluppo sostenibile della montagna, in particolare dentro ad un incontro che discuterà come aumentare la consapevolezza dell'importanza di uno sviluppo sostenibile della montagna, così come della conservazione e uso rispettoso degli ecosistemi montani; si parlerà quindi del rapporto tra territorio e grandi eventi, con un occhio puntato alle Olimpiadi invernali del 2026, ma senza dimenticare concerti, festival, manifestazioni che hanno avuto, negli ultimi anni, la montagna come teatro; sarà poi il momento del tema della crisi energetica in relazione al paesaggio e al turismo, il quale deve seriamente interrogarsi su come le energie alternative e la tutela del paesaggio possono svilupparsi assieme; seguirà il tema delle malghe d'alta quota, che rappresentano un importante patrimonio di lasciti materiali e culturali, costituiti da architetture, pae-

saggi, prodotti, pratiche, che possono essere opportunamente proposte anche sul mercato turistico; e, da ultimo, il nodo dell'accessibilità alle località turistiche che deve imporre una nuova mobilità alpina.

Infine, la sessione conclusiva di venerdì 18 novembre sarà dedicata ad una sintesi dei contenuti emersi durante la manifestazione: «Le sfide dei territori di montagna: dalla globalizzazione alla specializzazione» a cui seguirà un confronto con le categorie economiche e la presenza di discussant di alto profilo.

"La pandemia - conclude Franceschini - ha accentuato un trend che si era diffuso negli ultimi anni, quello del turismo slow. Si è determinata una nuova consapevolezza del viaggiare responsabile che richiede operatori turistici in grado di raccogliere la sfida di costruire progetti di viaggio volti alla riscoperta delle bellezze dei territori di prossimità e capaci di sostenere la crescita della domanda dei viaggiatori di un turismo più rispettoso e consapevole".





Turismo, salvaguardare imprese e posti di lavoro

È quanto chiesto al Governo da Confesercenti e Assoturismo



Ecco quanto chiesto al Governo da Confesercenti e Assoturismo.

Le organizzazioni maggiormente rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori del settore turismo – le associazioni imprenditoriali Assoturismo, Confesercenti, Federalberghi, Fipe, Faita, Fiavet e Confcommercio e i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs, hanno sottoscritto un avviso comune per chiedere al Governo e al Parlamento di intervenire con urgenza al fine di contrastare:

- il protrarsi delle conseguenze negative dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sul settore turismo, sia per quanto riguarda la domanda di servizi turistici, sia con riferimento alle condizioni economico-finanziarie delle imprese;
- le conseguenze negative sui flussi turistici attuali e, ve-

rosimilmente, prospettici della situazione politica internazionale, sia con riferimento agli eventi bellici in Ucraina, sia per quanto riguarda le tensioni in estremo oriente;

- i rincari della componente energetica registrati a partire dall'ultimo trimestre del 2021, che ad oggi hanno portato il costo delle utenze a un livello insostenibile per le imprese turistiche e che, peraltro, è destinato in via prospettica a peggiorare ulteriormente.

Le parti sociali, nell'evidenziare il rischio di una riduzione marcata dell'attività delle imprese ad apertura annuale e di una chiusura anticipata e/o di una ritardata o mancata riapertura delle imprese stagionali, con possibili rilevanti conseguenze sui livelli occupazionali già gravemente impattati dagli effetti della crisi pandemica, chiedono:

- l'introduzione di ammortizzatori sociali in deroga ad hoc

in favore di lavoratori diretti e indiretti del settore turismo in forza presso imprese costrette a ridurre o a sospendere temporaneamente l'attività per una o più delle cause sopra evidenziate, senza oneri a carico dei datori di lavoro e non conteggiati nei limiti e nelle durate massime previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trattamenti di integrazione salariale;

- il potenziamento del quadro di agevolazioni per l'attività delle imprese turistiche connesse ai quadri emergenziali sopra delineati (pandemia, eventi bellici, energia);

- la concessione di uno sgravio contributivo in relazione ai lavoratori del settore turismo, per il periodo in cui gli stessi non vengono interessati dal ricorso agli ammortizzatori sociali e proseguono l'attività in regime di tutela occupazionale, nonostante la sfavorevole congiuntura economica.

Aumenti di energia e gas “Fermare la corsa delle tariffe”

Paissan:” Serve un meccanismo che ponga un tetto agli aumenti delle tariffe di gas e luce, trovando un accordo a livello europeo”

L'aumento dei costi energetici, la corsa di prezzi delle materie prime e il calo dei consumi stanno pesando fortemente sull'intera economia: dai bilanci delle aziende al reddito delle famiglie. A rischio l'equilibrio instabile del post pandemia che aveva comunque iniziato a stabilizzare alcuni compatti e ora si riparte da capo. Le previsioni non sono rosee: nella seconda metà del 2022 si perderanno circa 470 euro per nucleo familiare, la corsa degli energetici continua a spingere i prezzi e a erodere la capacità di spesa dei consumatori. Che succederà? “Serve intervenire subito e sul lungo periodo – osserva **Mauro Paissan, presidente di Confesercenti del Trentino** – Le aziende si trovano con bollette più che triplicate e la voce energia incide per il 18% dei costi di gestione. Le famiglie sentono il peso dei costi, nonostante si cerchi di non gravare sul prezzo e sul consumo finale, i prezzi

anche dei beni alimentari sono aumentati e se sale la spesa del carrello si crea automaticamente una contrazione di tutti i consumi”. Tanto per fare qualche esempio si sfiorano incrementi del +12%, con latte, formaggi e uova al +13,7%, carni e pesce appena sotto il +10%, oli al +21% e frutta e vegetali mediamente al +11%. “Ci aspetta un autunno che non sarà facile – **prosegue Paissan** – Uno scenario difficilissimo per le nostre imprese e per le famiglie, servono interventi immediati ma anche di lungo respiro. Gli approvvigionamenti di gas, seppure con prezzi aumentati, questa stagione sono garantiti, ma va messa in atto una politica energetica che guarda già e anche al prossimo futuro”.

FRENARE L'AUMENTO DEI COSTI: LE RISORSE CI SONO

Il peggioramento è dovuto, in primo luogo, agli aumenti record registrati dai prezzi dell'energia nel corso dell'estate. Aumenti che si scaricheranno

proprio sulle bollette autunnali, portando l'incremento dei prezzi ai livelli massimi dell'anno: il tasso di inflazione salirà nella media dei prossimi tre mesi ad almeno il 9,1%, oltre mezzo punto in più rispetto al già elevato dato del periodo estivo (+8,4%) e tre punti in più nel confronto con il periodo primaverile. In questo quadro, la priorità rimane porre un freno alla corsa delle tariffe energetiche, in modo da preservare il potere d'acquisto delle famiglie e contenere il boom dei costi fissi delle imprese, motore principale dell'aumento dei prezzi. Le risorse ci sono: tra inflazione e l'incremento dei prezzi di gas, energia e carburanti, nei primi otto mesi dell'anno il gettito IVA è aumentato di oltre 18 miliardi. Risorse destinate ad aumentare ancora nell'ultima parte dell'anno, e che devono essere restituite all'economia sotto forma di sostegni a imprese e famiglie. “Bisogna intervenire in modo drastico e veloce – **conclude Paissan** – . Serve trovare un meccanismo che ponga un tetto agli aumenti delle tariffe di gas e luce, trovando un accordo a livello europeo sul price cap, per difendere famiglie e imprese da un pericoloso avvittamento dell'economia. Anche a livello nazionale e provinciale si può fare molto servono nuove garanzie e nuove linee di credito”.





Credito d'imposta per Imprese non energivore e non gasivore

Per il 3° trimestre potranno essere richiesti gratuitamente al venditore entro il 29 novembre

Con il “Decreto crisi Ucraina” n.21/2022 già convertito in legge n.51/2022, ed il “Decreto Aiuti” n.50/2022 già convertito in legge n.91/2022, sono stati prima introdotti e successivamente potenziati ed estesi, appositi crediti d'imposta, istituiti allo scopo di calmierare l'aumento dei costi 2022 di energia elettrica e gas naturale conseguenti la guerra in Ucraina. Con il successivo “Decreto Aiuti-bis” n.115/2022, in vigore dal 10/08/2022 ed attualmente in corso di iter di conversione in legge, detti crediti d'imposta sono stati ulteriormente estesi ai consumi del 3° trimestre 2022, considerato il perdurare della crisi energetica.

Focalizzando l'attenzione sull'estensione delle agevolazioni previste per le categorie di imprese non energivore / non gasivore, si evidenzia quanto disposto con il Decreto Aiuti-bis:

- **per le imprese “non energivore” (cioè con contatori di energia elettrica pari o superiore a 16,5 kW) viene riconosciuto un ulteriore credito d'imposta del 15% della spesa sostenuta per l'energia elettrica acquistata e utilizzata nel 3 trimestre del 2022, in caso di incremento del costo per kWh calcolato sulla media del 2 trimestre 2022, al netto di imposte ed eventuali**



sussidi, superiore al 30% del corrispondente prezzo medio nel 2 trimestre 2019;

• **per le imprese “non gasivore” è riconosciuto un ulteriore credito d'imposta del 25% per l'acquisto di gas consumato nel 3 trimestre del 2022, per usi diversi da quelli termoelettrici**, qualora il prezzo di riferimento del gas, calcolato come media riferita al 2 trimestre 2022, dei prezzi di riferimento del Mercato Infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal Gestore dei mercati energetici (GME), abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito allo stesso trimestre dell'anno 2019.

Il credito imposta spettante è interamente utilizzabile in compensazione fino al 31.12.2022, o in alternativa, interamente cedibile a terzi tramite apposita comunicazione da inviare all'ADE entro il 21.12.2022.

Qualora l'impresa destinataria del contributo, nei primi 2 trimestri del 2022 si rifornisca di energia elettrica o di gas naturale dallo stesso venditore da cui si riforniva nel primo trimestre dell'anno 2019, il venditore, entro 60 giorni dalla scadenza del periodo per il quale spetta il credito d'imposta, dovrà inviare al proprio cliente, su sua richiesta, una comunicazione nella quale è riportato il calcolo dell'incremento di costo della componente energetica e l'ammontare della detrazione spettante per il 3 trimestre del 2022.

I calcoli afferenti il 3° trimestre potranno pertanto essere richiesti gratuitamente al venditore, stanti la presenza delle condizioni contrattuali sopra indicate, inviando gli una PEC (ovvero con altra modalità con caratteristica di tracciabilità individuate dal venditore, come stabilito da ARERA) entro la scadenza del 29 novembre 2022.



Sostegno a imprese e famiglie Abbattere interessi bancari

Confesercenti del Trentino soddisfatta del disegno di legge 161. Paissan: "Ora cerchiamo una specifica extra dotazione budget per Confidi Trentino. Servono nuove garanzie e nuove linee di credito"

Confesercenti del Trentino ha accolto con favore e generale soddisfazione il D.L 161 "Misure straordinarie di sostegno per le famiglie e per le imprese, nonché per il sostegno degli investimenti pubblici, e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022 - 2024". Il plauso è stato comunicato con una nota alla **Prima Commissione Permanente del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento**.

Nel merito alcuni aspetti che Confesercenti del Trentino ha evidenziato.

Bene l'intervento finalizzato all'abbattimento degli interessi bancari per i prossimi due anni su nuove linee di credito contratte dalle imprese trentine per far fronte alla nuova situazione di emergenza che

ci ritroviamo ad affrontare. Preoccupa però, e quindi preme sottolineare e porre all'attenzione pubblica, il fatto che il sistema economico si trova nella necessità di chiedere nuovo credito e quindi contrarre nuovo debito, che si aggiunge agli impegni pregressi (quelli programmati nel passato) e quelli legati all'emergenza Covid-19.

Lo scenario porta ad una probabile tensione finanziaria che per molte piccole imprese risulterà insostenibile.

Ecco perché Confesercenti del Trentino ha chiesto alla Giunta Provinciale uno sforzo per fare qualcosa in più, direttamente e indirettamente.

Direttamente attraverso una specifica Extra dotazione di budget per il Confidi Trentino da destinare a nuove garanzie ed a nuove linee di credito per far fronte all'aumento di costi

energetici ed all'aumento costi materie prime (con procedura semplificata) con tassi e condizioni concorrenziali e con modalità di rientro il più lunghe ed agevoli possibile. Indirettamente attraverso una forte azione di richiesta al nuovo Governo centrale perché metta in campo una nuova moratoria della durata di almeno due anni (Scudo) per finanziamenti contratti negli ultimi 3 anni e quelli nuovi eventualmente contratti, con il supporto di MCC (Medio credito Centrale), ponendo (come è stato per l'emergenza nazionale covid) attenzione che questa azione moratoria concessa alle imprese non incida negativamente sulla valutazione di merito di credito (quindi con uno scudo anti declassazione della valutazione delle imprese nel circuito del credito).





Inflazione e bollette tagliano le vendite

Piccoli negozi nella morsa mentre continua l'ascesa del commercio elettronico. Baratella: "Autunno banco di prova della capacità di resilienza delle imprese"

“L’ inflazione e il caro bollette tagliano le vendite. Nonostante il buon andamento della stagione turistica, le attività commerciali ci stanno segnalando forti contrazioni". Così **Ivan Baratella, presidente dei Commercianti del Trentino**. "L'inflazione al consumo sta, purtroppo, facendo il suo lavoro e l'esplosione delle bollette fa diminuire gli acquisti anche nell'extra-alimentare. L'autunno - continua Baratella - sarà dunque il banco di prova della capacità di resilienza delle imprese della distribuzione commerciale, anche se i piccoli sono già in debito d'ossigeno".

Secondo i dati di Confeser-



Ivan Baratella

centi gli esercizi di vicinato registrano un crollo in volume del -4% rispetto ad un anno fa. Un calo concentrato in particolare nel comparto non alimentare, mentre continua l'ascesa del

commercio elettronico che opera in regime di completa deregulation. E che si prepara all'assalto del Natale: tra Prime Days e Black Friday, le promozioni online hanno raddoppiato la propria presenza. Uno scenario doppiamente difficile per i negozi di vicinato che, assediati dall'aumento dei costi energetici, non potranno vendere in sconto, subendo una concorrenza da parte dell'online che non può definirsi virtuosa.

Soluzioni? Anche per il commercio si impone la necessità di riportare i costi per l'approvvigionamento di energia e gas a livelli sostenibili per famiglie ed imprese.



Difendi la tua serenità

INFLUENZA? #IOMIVACCINO



La vaccinazione antinfluenzale è raccomandata dal Servizio sanitario provinciale e offerta gratuitamente a determinate categorie di persone. Per informazioni o per vaccinarsi basta rivolgersi al proprio medico o pediatra di famiglia oppure agli ambulatori vaccinali dell'Azienda sanitaria.

PRENOTA IL TUO VACCINO

cup.apss.tn.it 

IL TUO SEPARATORE D'OLIO IN BUONE MANI.

PER L'AMBIENTE. CON NOI.

-50%
CONVENZIONE
ASSOCIATI
SULLA
MANUTENZIONE

ESSERE CONFORME ALLA LEGGE
RISPARMIARE SUI COSTI
PROTEGGERE L'AMBIENTE



CONTATTACI PER UN SOPRALLUOGO
GRATUITO CON UN NOSTRO TECNICO

Michele Fronza T. 347 5201225

L'ambiente conta su di noi.
Contattaci ancora oggi.

i nostri servizi:

- ✓ manutenzione secondo EN858-2
- ✓ analisi acque reflue
- ✓ prova di tenuta
- ✓ ispezione generale
- ✓ riparazione/risanamento
- ✓ installazione nuovi disoleatori



GUARDA
IL NOSTRO VIDEO

ekos
Insieme per l'ambiente.

T. 0472 979610 info@ekos.bz.it
www.ekos.bz.it

Approfondimenti Scadenze fiscali e normative

	ANTINCENDIO SUI LUOGHI DI LAVORO: NUOVI DECRETI	III
	SCADENZARIO	XV
	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IGIENE DEGLI ALIMENTI 2022	XIX





EBN

Ente Bilaterale
Nazionale
Unitario
del Settore
Turismo



FINANZIAMENTO Previsto dal CCNL Turismo del 4 marzo 2010 art. 23

- 0,20% a carico dell'azienda
- 0,20% a carico del lavoratore tutto da computare su paga base e contingenza

Cogenza – EDR
(Accordo 18 Luglio 2018)

L'azienda che omette il versamento delle suddette quote è tenuta a corrispondere al lavoratore un elemento distinto della retribuzione, non assorbibile, di importo pari allo 0,60% di paga base e contingenza per 14 mensilità, che rientra nella retribuzione di fatto.

**Assocamping, Asshotel,
Assoviaggi, Fiba, Fiepet e
Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl,
Uiltucs-Uil,**

hanno deciso di fare della bilateralità uno dei fattori strategici delle loro relazioni, per la gestione degli aspetti della vita delle imprese del Turismo e dei lavoratori in esse occupati.

**COME ADERIRE:
Nel modello F24 nel campo
"Causale contributo"
va riportato il codice TUEB**



SEDE

Via Nazionale 60 - 00184 ROMA
Tel. 06 4725509 - Fax. 06 45495545
entibilaterali@confesercenti.it

Antincendio sui luoghi di lavoro: nuovi decreti

Il DM 10/03/1998, prima della sua abrogazione per effetto dell'entrata in vigore del Dm 3 settembre 2021, regolamentava, ai sensi del D. Lgs 09/04/2008, n. 81, la sicurezza antincendio nelle attività non soggette ai controlli di prevenzione incendi e, per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, è applicabile limitatamente a:

- a) ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio secondo i criteri di cui all'allegato II al decreto;
- b) garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio secondo i criteri di cui all'allegato VI al decreto;
- c) fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII al decreto.

Al fine di adeguare le misure antincendio all'evoluzione tecnica e normativa e per rendere più organizzati gli aspetti da seguire per tali misure, sono stati approvati e pubblicati, in sostituzione del DM 10/03/1998, tre decreti specifici, in modo da renderne più semplice la consultazione e l'aggiornamento.

Ciò in quanto l'art. 46, comma 3, del D. Lgs 81/08 prevede uno o più decreti per regolamentare:

- a) i criteri diretti atti ad individuare:
 - 1) misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi;
 - 2) misure precauzionali di esercizio;
 - 3) metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio;
 - 4) criteri per la gestione delle emergenze;
- b) le caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, compresi i requisiti del personale addetto e la sua formazione.

I decreti che hanno sostituito il DM 10/03/1998 sono:

- il **DM 01/09/2021** che **tratta l'aspetto relativo al controllo e manutenzione delle attrezzature, degli impianti e dei sistemi di sicurezza antincendio** (in vigore dal 25/09/2022; le disposizioni previste al suo art. 4, relative alla qualificazione dei tecnici manutentori, entreranno in vigore a decorrere dal 25/09/2023 come previsto dall'art. 1-bis aggiunto dall'art. 1 del DM 15/09/2022);
- il **DM 02/09/2021** che **tratta l'aspetto relativo alla gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza ed alle caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio; esso comprende anche i corsi di formazione per gli addetti antincendio e per i formatori** (in vigore dal 04/10/2022);
- il **DM 03/09/2021** che **tratta dei criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro** (in vigore dal 29/10/2022).

Tralasciando gli aspetti, eminentemente tecnici, relativi al Dm 01/09/2021, riteniamo importante proporre una sintesi dei contenuti dei due decreti che più riguardano le attività di impresa rappresentate da Confesercenti del Trentino.

DECRETO SULLA GESTIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN EMERGENZA INCENDIO E SULLA FORMAZIONE

GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO - PIANO DI EMERGENZA

Con particolare riferimento ai contenuti del **decreto ministeriale 02/09/2021, in vigore dal 4 ottobre scorso**, l'art. 2, relativo alla **“Gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza”**, prevede che il datore di lavoro predispona un **piano di emergenza** in cui sono riportate le misure di gestione della sicurezza antincendio in emergenza nei seguenti casi:

1. luoghi di lavoro ove sono occupati almeno dieci lavoratori;
2. luoghi di lavoro aperti al pubblico caratterizzati dalla presenza contemporanea di più di cinquanta persone, indipendentemente dal numero dei lavoratori;
3. luoghi di lavoro che rientrano nell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 (vi rientrano tutte le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, fra le quali, ad esempio:
 - Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m².



- Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico-alberghiere, studentati, villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti letto.
- Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone
- Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartier fieristici, con superficie lorda superiore a 400 m² comprensiva dei servizi e depositi.

Nel piano di emergenza sono, altresì, **riportati i nominativi dei lavoratori incaricati** dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di gestione delle emergenze, o quello del datore di lavoro, nei casi di cui all'art. 34 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (ossia i casi in cui il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, nonché di prevenzione incendi e di evacuazione).

Per i luoghi di lavoro che non rientrano in nessuno dei casi indicati ai nn. 1, 2 e 3, il datore di lavoro non è obbligato a redigere il piano di emergenza, ferma restando la necessità di adottare misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio; tali misure sono riportate nel documento di valutazione dei rischi o nel documento redatto sulla base delle procedure standardizzate di cui all'art. 29, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

MISURE SEMPLIFICATE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Da evidenziare che per gli esercizi aperti al pubblico ove sono occupati meno di 10 lavoratori e caratterizzati dalla presenza contemporanea di più di 50 persone, ad esclusione di quelli inseriti in attività soggette ai controlli di prevenzione incendi e in edifici complessi caratterizzati da presenza di affollamento, il datore di lavoro può predisporre **misure semplificate** per la gestione dell'emergenza, costituite dalla planimetria prevista dal punto 2.2, numero 3) e da indicazioni schematiche contenenti tutti gli elementi previsti dai punti 2.2, numeri 1 e 2, del Dm 02/09/2021.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE – DESIGNAZIONE ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO

Il datore di lavoro adotta le misure finalizzate a fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato I al Dm 02/09/2021, in funzione dei fattori di rischio incendio presenti presso la propria attività.

All'esito della valutazione dei rischi d'incendio e sulla base delle misure di gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza, ivi incluso il piano di emergenza, laddove previsto, **il datore di lavoro designa i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, di seguito chiamati «addetti al servizio antincendio»**, o se stesso nei casi previsti dall'art. 34 del D. Lgs. n. 81/2008.

CORSI DI FORMAZIONE

I lavoratori designati frequentano i **corsi di formazione e di aggiornamento** previsti dall'art. 5 del Dm 02/09/2021.

In particolare:

- **il datore di lavoro assicura la formazione degli addetti al servizio antincendio, secondo quanto previsto nell'allegato III al decreto;**
- **per le attività di cui all'allegato IV, gli addetti al servizio antincendio conseguono l'attestato di idoneità tecnica** di cui all'art. 3 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 512: Fra queste rientrano:
 - attività commerciali e/o espositive con superficie aperta al pubblico superiore a 5.000 m²;
 - alberghi con oltre 100 posti letto; campeggi, villaggi turistici e simili con capacità ricettiva superiore a 400 persone;
 - uffici con oltre 500 persone presenti;
 - locali di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 posti.
- Gli addetti al servizio antincendio frequentano specifici **corsi di aggiornamento con cadenza almeno quinquennale**, secondo quanto previsto nell'allegato III.
- Oltre che dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, i corsi possono essere svolti anche da soggetti, pubblici o privati, tenuti ad avvalersi di docenti in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 6.

Ai sensi dell'art. 7, che reca disposizioni transitorie e finali, i corsi già programmati con i contenuti dell'allegato IX del decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998 sono considerati validi se svolti entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, dunque entro il 4 aprile 2023.

Il primo aggiornamento degli addetti al servizio antincendio dovrà avvenire entro cinque anni dalla data di svolgimento dell'ultima attività di formazione o aggiornamento.

Se, al 4 ottobre 2022, sono trascorsi più di cinque anni dalla data di svolgimento delle ultime attività di formazione o aggiornamento, l'obbligo di aggiornamento è ottemperato con la frequenza di un corso di aggiornamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso.

CARATTERISTICHE DEI CORSI DI FORMAZIONE

Va anzitutto premesso che i contenuti minimi dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento antincendio per addetti al servizio antincendio, secondo quanto previsto dall'Allegato III, devono essere correlati al livello di rischio dell'attività, così come individuato dal datore di lavoro e sulla base degli indirizzi riportati nel medesimo Allegato.

L'attività di formazione ed aggiornamento, limitatamente alla parte teorica, può utilizzare metodologie di apprendimento innovative, anche in modalità FAD (formazione a distanza) di tipo sincrono e con ricorso a linguaggi multimediali che consentano l'impiego degli strumenti informatici quali canali di divulgazione dei contenuti formativi.

Ai fini dell'organizzazione delle attività formative sono individuati tre gruppi di percorsi formativi in funzione della complessità dell'attività e del livello di rischio.

Attività di livello 3

Vi ricadono, tra le altre:

- attività commerciali ed espositive con superficie aperta al pubblico superiore a 10.000 m²;
- alberghi con oltre 200 posti letto.

(DURATA CORSO FORMAZIONE 16 ORE, compresa verifica di apprendimento ed esercitazioni pratiche / DURATA CORSO AGGIORNAMENTO 8 ORE).

Attività di livello 2

Vi rientrano:

- i luoghi di lavoro compresi nell'allegato I al dPR 1° agosto 2011, n. 151, dunque **tutte le attività soggette a controlli di prevenzione incendi, con esclusione delle attività di livello 3.**

(DURATA CORSO FORMAZIONE 8 ORE, compresa verifica di apprendimento ed esercitazioni pratiche DURATA CORSO AGGIORNAMENTO 5 ORE)

Attività di livello 1

Sono ricomprese tra queste:

- le attività non presenti nelle fattispecie relative al livello 3 o 2 e per le quali, in generale, le sostanze presenti e le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e ove non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme.

(DURATA CORSO FORMAZIONE 4 ORE, compresa verifica di apprendimento ed esercitazioni pratiche di 2 ore, che prevedono: Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili; presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza

DURATA CORSO AGGIORNAMENTO 2 ORE. L'aggiornamento può essere costituito da sole esercitazioni pratiche che concerneranno: Presa visione delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio; chiarimenti sugli estintori portatili; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili; presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio; esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza).

DECRETO SUI CRITERI DI REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO SICUREZZA ANTINCENDIO LUOGHI DI LAVORO

Il **Dm 03/09/2021**, in vigore dal 29 ottobre, stabilisce i criteri generali atti ad individuare le misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze, qualora esso si verifichi, nonché le misure precauzionali di esercizio nelle attività che si svolgono nei luoghi di lavoro, ad esclusione delle attività che si svolgono nei cantieri temporanei o mobili.

Come chiarito dalla **circolare del Dip. VVF del Ministero dell'Interno** n. 16700, dell'8/11/2021, il cardine del decreto è l'art. 3, che prevede quattro casi, ognuno dei quali descritto in uno dei quattro commi che costituiscono l'articolo:

1. in generale **"le regole tecniche di prevenzione incendi stabiliscono i criteri di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per i luoghi di lavoro per i quali risultano applicabili".**
2. per i luoghi di lavoro a basso rischio di incendio, definiti nell'allegato I, si applica l'allegato I stesso;
3. per i luoghi di lavoro che non ricadono nei nn. 1 e 2 i criteri di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio sono quelli contenuti nel **Decreto del Ministero dell'Interno del 3 agosto 2015 e s.m.i. ("Codice di prevenzione incendi")**;
4. il comma 4 fa salva la possibilità, anche per i luoghi di lavoro a basso rischio di incendio, di applicare il DM 3 agosto 2015.

Il decreto individua un unico quadro di regole tecniche applicabili ai luoghi di lavoro, corrispondente e congruente con la normativa di prevenzione incendi e completo rispetto a tutte le casistiche che si possono presentare.



Il comma 3 dell'art. 3 supera, per i luoghi di lavoro, l'art. 2 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 3 agosto 2015 e s.m.i., estendendone il campo di applicazione a tutti i luoghi di lavoro non dotati di regole tecniche, e, in particolare, a tutti i luoghi di lavoro che comprendono attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

Il decreto si compone dell'articolato e di un allegato tecnico che contiene indicazioni sui criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro a basso rischio di incendio.

L'allegato I fa esplicito riferimento al Codice di prevenzione incendi nel richiamarne termini, definizioni e simboli grafici e, seguendone la stessa impostazione, richiede una specifica valutazione del rischio d'incendio in relazione alla complessità del luogo di lavoro.

In continuità con il Codice di prevenzione incendi, si è posto un accento particolare sulla valutazione dei rischi di incendio e la conseguente definizione delle misure di prevenzione, di protezione e gestionali per la riduzione di tale rischio. **Tali misure costituiscono parte specifica del documento di valutazione dei rischi**, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

La valutazione del rischio deve essere effettuata in conformità ai criteri indicati nell'articolo 3 e deve essere coerente e complementare con la valutazione del rischio di esplosione, ove richiesta, in ottemperanza al titolo XI, "Protezione da atmosfere esplosive", del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 2 del decreto).

Il Dm 03/09/2021, cosiddetto "Decreto Minicodice" è stato impostato come uno strumento snello e facilmente utilizzabile anche da chi non ha approfondito la progettazione della sicurezza antincendio prestazionale che caratterizza il Codice di prevenzione incendi, di cui conserva lo stesso linguaggio ed approccio, pur recando numerose semplificazioni.

Ad esempio, **sebbene a monte di tutta la progettazione vi sia la valutazione del rischio di incendio, non vengono definiti i diversi profili di rischio avendo già individuato a priori il "basso rischio di incendio" e, di conseguenza le misure antincendio da adottare nella progettazione, realizzazione ed esercizio dei luoghi di lavoro indicate nel paragrafo "Strategia antincendio".**

Pertanto, al fine di graduare la valutazione del rischio d'incendio, ovvero l'analisi dello specifico luogo di lavoro per l'individuazione delle più severe ma credibili ipotesi d'incendio e delle corrispondenti conseguenze per gli occupanti, al paragrafo 3 dell'allegato sono elencati gli elementi minimi che la valutazione stessa deve comprendere:

- a. individuazione dei pericoli d'incendio;
- b. descrizione del contesto e dell'ambiente nei quali i pericoli sono inseriti;
- c. determinazione di quantità e tipologia degli occupanti esposti al rischio d'incendio;
- d. individuazione dei beni esposti al rischio d'incendio;
- e. valutazione qualitativa o quantitativa delle conseguenze dell'incendio sugli occupanti.

Le misure da adottare per l'attuazione della strategia antincendio sono in numero inferiore a quelle del Codice di prevenzione incendi e non legate ai livelli di prestazione, ma ad indicazioni adeguate al predefinito rischio di incendio basso:

- Compartimentazione
- Esodo
- Gestione della Sicurezza Antincendio (GSA)
- Controllo dell'incendio
- Rivelazione e allarme
- Controllo di fumi e calore
- Operatività antincendio
- Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio.

Le disposizioni transitorie e finali stabiliscono che **per i luoghi di lavoro esistenti alla data di entrata in vigore del decreto (29 ottobre 2022), l'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto medesimo viene attuato nei (soli) casi indicati nell'art. 29, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.**

Come è noto, **questo prevede che "La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.**

A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate. Nelle ipotesi di cui ai periodi che precedono, il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato nel termine di trenta giorni dalle rispettive causali.

Anche in caso di rielaborazione della valutazione dei rischi, il datore di lavoro deve comunque dare immediata evidenza, attraverso idonea documentazione, dell'aggiornamento delle misure di prevenzione e immediata comunicazione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. A tale documentazione accede, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.



LE GIORNATE DEL
turismo MONTANO

Piccoli territori, grandi eccellenze

15-16-17-18
NOVEMBRE 2022



Trento - Corso del Lavoro e della Scienza 3

Nel mondo globalizzato, la parola d'ordine per i territori che intendono essere competitivi sul mercato turistico, è «differenziazione». Occorre, in altre parole, puntare sulla proposta originale del singolo territorio, esaltando il più possibile la caratteristica di unicità. I flussi turistici, infatti, si muovono sempre di più alla ricerca di scenari originali, di sapori unici e di proposte ricettive autentiche.

In questo senso, i territori di montagna possono giocare un ruolo importante. La montagna, proprio per le sue caratteristiche precipue, ha da sempre ospitato delle comunità che hanno inventato modi originali di sopravvivenza, dando luogo ad un patrimonio materiali di usi e di tradizione che rappresentano oggi vere e proprie nicchie di eccellenza: dall'ambiente alla cultura; dall'architettura al paesaggio; dalla enogastronomia alle tradizioni.

La XXIII edizione de Le Giornate del Turismo Montano intende focalizzare su questo aspetto. Come possono i territori di montagna rafforzare la loro competitività turistica lavorando sulla messa a sistema delle eccellenze? Come cambierà l'assetto economico, alla luce delle crisi sanitarie e geopolitiche che hanno travolto il mondo negli ultimi due anni?



15 NOVEMBRE 2022

MARTEDÌ

9.00 - 10.30

PRESENTAZIONE DELLA XXIII EDIZIONE DELLA BORSA

Le eccellenze territoriali al servizio del turismo

Il quadro economico internazionale obbliga gli operatori del turismo a riflettere in maniera importante sull'attualità della loro proposta turistica. Una delle strade possibili per reinventare l'offerta turistica, è quella di investire nella valorizzazione delle eccellenze territoriali, vera cifra dell'originalità turistica di una località d'accoglienza. In questa prospettiva: a quale punto sono le località di montagna? Quali sono le possibilità di miglioramento?

SALUTI ISTITUZIONALI

Michele Lanzinger	Direttore del MUSE - Museo delle Scienze di Trento
Maurizio Fugatti	Presidente della Provincia autonoma di Trento

Introduzione *In loving memory, Loris Lombardini*

INTERVENTI

Elisabetta Bozzarelli	Assessora con delega in materia di politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo del Comune di Trento
Roberto Failoni	Assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo della Provincia autonoma di Trento
Giovanni Bort	Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento
Mauro Paissan	Presidente della Confesercenti del Trentino
Mauro Busconi	Segretario generale della Confesercenti Nazionale
Roberta Garibaldi	Amministratore Delegato dell'Ente nazionale del Turismo
Maurizio Rossini	Amministratore delegato di Trentino Marketing

CONCLUSIONI

Alessandro Franceschini	Responsabile scientifico della BITM
--------------------------------	-------------------------------------



15 NOVEMBRE 2022

MARTEDÌ

11.00 - 12.30

15
NOV.
2022

Anno Onu dello sviluppo sostenibile della montagna

Il 2022 è stato proclamato dall'ONU Anno Internazionale dello Sviluppo Sostenibile delle Montagne, evidenziando la grande attenzione che l'ONU sta ponendo sulle sorti delle montagne del mondo. Lo scopo di aumentare la consapevolezza dell'importanza di uno sviluppo sostenibile della montagna, così come della conservazione e uso rispettoso degli ecosistemi montani risulta essere l'obiettivo dell'iniziativa. Come si inserisce il turismo in questa visione? Quali sono le sfide dei prossimi anni?

LA VOCE DELLE CATEGORIE ECONOMICHE

Davide Cardella

Direttore dell'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento

Alessandro Ceschi

Direttore della Federazione Trentina della Cooperazione

INTERVENTI

Nicoletta Andreis

Presidente dell'Associazione Agriturismo Trentino

Walter Ferrazza

Presidente del Parco Naturale Adamello Brenta

Mara Nemela

Direttrice della Fondazione Dolomiti Unesco

Luca Ferrario

Direttore di Trentino Film Commission

Luca Rigotti

Presidente del Gruppo Mezzacorona

Tamara Tonioni

General Manager di Saidea

LA VOCE DEI TERRITORI

Duilio Boninsegna

Vice Presidente dell'Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi

Giulio Prosser

Presidente dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina

Stefano Ravelli

Direttore dell'Azienda per il Turismo Valsugana



16 NOVEMBRE 2022

MERCOLEDÌ

9.00 - 10.30

Territorio e grandi eventi: quale contributo al turismo?

Olimpiadi invernali del 2026, concerti, festival, manifestazioni. Negli ultimi anni anche la montagna è diventata teatro di eventi con l'afflusso di grande pubblico, reinventando una funzione tipicamente urbana. Quest'approccio può portare grandi benefici al turismo, a patto di innestare modalità di implementazione degli eventi rispettosi delle caratteristiche della località d'accoglienza.

Con la partecipazione di

Diego Bianchi, giornalista

LA VOCE DELLE CATEGORIE ECONOMICHE

Aldo Cekrezi

Direttore di Confesercenti del Trentino

Massimo Travaglia

Direttore di Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino

INTERVENTI

Mauro Giacca

Presidente dell'Associazione Calcio Trento

Linda Osti

Docente della Libera Università degli Studi di Bolzano

Luca Petermaier

Responsabile comunicazione e relazioni esterne di ITAS Mutua

Tamara Gasperi

Direttrice del Comitato Olimpiadi 2026 per la Provincia autonoma di Trento

Tito Giovannini

Consigliere della Fondazione Milano-Cortina 2026

Carlo Guardini

Giornalista

LA VOCE DEI TERRITORI

Franco Aldo Bertagnolli

Presidente dell'Azienda per il Turismo di Trento Monte Bondone

Luca D'Angelo

Direttore dell'Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella

Fabio Sacco

Direttore dell'Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi



16 NOVEMBRE 2022

MERCOLEDÌ

11.00 - 12.30

Le nuove emergenze del turismo: crisi energetica e lavoro

16
NOV.
2022

La Bitm del 2011 era stata dedicata al tema della politica energetica e del paesaggio turistico. A distanza di oltre dieci anni, questo tema è diventato di stringente attualità. Con l'accelerazione causata dalla crisi energetica in atto, i territori turistici sono obbligati ad interrogarsi su come le energie alternative e la tutela del paesaggio possono svilupparsi assieme.

LA VOCE DELLE CATEGORIE ECONOMICHE

Piergiorgio Forti Presidente dell'Ente bilaterale del Turismo, Trento

Massimiliano Peterlana Presidente della Fiepet – Federazione Pubblici Esercizi del Trentino

INTERVENTI

Graziano Molon Direttore generale del Consorzio Vini del Trentino

Stefano Righi Responsabile offering e vendite dirette di Dolomiti Energia

Bruno Felicetti Direttore Generale delle Funivie Madonna di Campiglio

Anna Facchini Presidente della Società degli Alpinisti Tridentini

Walter Nicoletti Giornalista

Federico Samaden Dirigente scolastico e Fondatore di Ospitalia

LA VOCE DEI LAVORATORI

Walter Alotti Segretario Generale UIL del Trentino

Michele Bezzi Segretario Generale CISL del Trentino

Andrea Grosselli Segretario Generale CGIL del Trentino

CONCLUSIONI

Roberto Failoni Assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo della Provincia autonoma di Trento



17 NOVEMBRE 2022

GIOVEDÌ

9.00 - 10.30

Malghe, latte, paesaggio

IN COLLABORAZIONE CON



Gli spazi d'alta quota dei territori di montagna sono caratterizzati da un'antropizzazione storica, basata sull'alpeggio. Questo ha creato un patrimonio di lasciti materiali e culturali, costituiti da architetture, paesaggi, prodotti, pratiche, che possono essere opportunamente proposte anche sul mercato turistico.

LA VOCE DELLE CATEGORIE ECONOMICHE

Massimo Tomasi | Direttore della CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

INTERVENTI

Luciano Rizzi	Presidente dell'Azienda per il Turismo Valli di Sole, Peio e Rabbi
Annibale Salsa	Antropologo
Adriano Zanotelli	Direttore Ufficio Promozione del Territorio Camera di Commercio di Trento
Francesco Gubert	Maestro assaggiatore ed esperto in sistemi lattiero-caseari
Carlo Battista Mazzoleni	Responsabile comunicazione Storico Ribelle – Centro Bitto
Andrea Merz	Responsabile del Servizio Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento
Manuel Penasa	Dirigente Centro Istruzione e Formazione della Fondazione E. Mach
Roberto Tezzele	Direttore U.O. Igiene e sanità pubblica veterinaria APSS
Gianluca Cepollaro	Direttore di STEP – Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio

LA VOCE DEI TERRITORI

Lorenzo Paoli	Presidente dell'Azienda per il Turismo della Val di Non
Giancarlo Cescatti	Direttore dell'Azienda per il Turismo della Val di Fiemme, Pinè, Cembra



San Martino di Castrozza - Val Venegia / Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Gloria Ramirez

17 NOVEMBRE 2022

GIOVEDÌ

11.00 - 12.30

17
NOV.
2022

L'accessibilità alle località turistiche: verso una nuova mobilità alpina

Tra i tanti cambi di paradigma che stanno interessano il pianeta, quello della mobilità rappresenta uno dei più interessanti per chi si occupa di turismo. Nel prossimo futuro, infatti, è possibile che gran parte dei turisti arrivino nelle località ricettive con mezzi pubblici, in particolare con il treno. Questo determinerà una forte differenziazione tra località più raggiungibili e altre meno fruibili, innestando una competitività tra parti del territorio che dovrà essere opportunamente governata. Questo è vero soprattutto per le città, come Trento, che dovrà immaginare uno specifico ruolo dentro l'offerta turistica mondiale.

LA VOCE DELLE CATEGORIE ECONOMICHE

Roberto Busato

Direttore di Confindustria Trento

INTERVENTI

Aldo Bonomi

Sociologo e Direttore del Consorzio A.A.STER

Michil Costa

Ecologista e albergatore ladino

Massimo Girardi

Presidente dell'Associazione Transdolomites

Mariangela Franch

Economista e Docente dell'Università di Trento

Giuseppe Scaglione

Architetto e Docente dell'Università di Trento

Josef Bernhart

Vicedirettore Public Management di Eurac Research Bolzano

Camillo Bozzolo

Direttore Sviluppo Aviation Gruppo SAVE

LA VOCE DEI TERRITORI

Oskar Schwazer

Direttore dell'Azienda per il Turismo Garda Dolomiti

Daniela Vecchiato

Direttrice dell'Azienda per il Turismo Alpe Cimbra

Rappresentante

Azienda per il Turismo della Valle di Fassa



18 NOVEMBRE 2022

VENERDÌ

9.00 - 12.30

Le sfide dei territori di montagna: dalla globalizzazione alla specializzazione

18
NOV.
2022

La pandemia ha accentuato un trend che si era diffuso negli ultimi anni, quello del turismo slow. Si è determinata una nuova consapevolezza del viaggiare responsabile che richiede operatori turistici in grado di raccogliere la sfida di costruire progetti di viaggio volti alla riscoperta delle bellezze dei territori di prossimità e capaci di sostenere la crescita della domanda dei viaggiatori di un turismo più rispettoso e consapevole. In questo senso, quali sono le potenzialità dei territori di montagna? Quel etica è necessaria affinché sviluppo e turismo possano crescere in maniera armoniosa?

INTERVENTI ISTITUZIONALI

Elisabetta Bozzarelli	Assessora con delega in materia di politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo del Comune di Trento
Roberto Failoni	Assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo della Provincia autonoma di Trento
Wolfger Mayrhofer	Vice-Segretario generale del Segretariato della Convenzione delle Alpi
Vittorio Messina	Presidente nazionale di Assoturismo

SINTESI DEI TEMI DELLA XXIII EDIZIONE DELLA BITM

Alessandro Franceschini	Responsabile scientifico di BITM
--------------------------------	----------------------------------

DISCUSSIONE

Giovanni Battaiola	Presidente dell'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento
Giovanni Bort	Presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino
Paolo Calovi	Presidente della CIA - Agricoltori Italiani del Trentino
Stefano Debortoli	Vice Presidente Vicario dell'Associazione Artigiani Trentino
Lorenzo Delladio	Vice Presidente di Confindustria Trento
Luca Oliver	Presidente delle Acli Trentine
Mauro Paissan	Presidente di Confesercenti del Trentino
Roberto Simoni	Presidente della Federazione Trentina della Cooperazione
Mauro Leveghi	Presidente del Film Festival della Montagna città di Trento
Silvio Barbero	Cofondatore di Slow Food e Vice Presidente Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo
Luciano Rizzi	Coordinatore dei presidenti delle Aziende per il Turismo del Trentino



LE GIORNATE DEL
turismo MONTANO
15-16-17-18 NOVEMBRE 2022

Da ventitré anni diamo la parola al turismo



info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

www.bitm.it

Scadenzario

NOVEMBRE

Martedì 15 novembre

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ALL'1.7.2020	Versamento della terza rata dell'imposta sostitutiva (11%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.7.2020 (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate).
RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ALL'1.1.2021	Versamento della seconda dell'imposta sostitutiva (11%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2021 prevista dalla Finanziaria 2021 (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate).
RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ALL'1.1.2022	Redazione e asseverazione della perizia e versamento della prima rata / unica soluzione dell'imposta sostitutiva (14%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2022 come previsto dal DL n. 17/2022, c.d. "Decreto Energia" (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate).

Mercoledì 16 novembre

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE E TRIMESTRALE	<ul style="list-style-type: none">◦ Liquidazione IVA riferita al mese di ottobre e versamento dell'imposta dovuta;◦ liquidazione IVA riferita al terzo trimestre e versamento dell'imposta dovuta maggiorata degli interessi dell'1% (da non applicare ai soggetti trimestrali speciali).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate a ottobre relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate a ottobre per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate a ottobre relative a: <ul style="list-style-type: none">◦ rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040);◦ utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040);◦ contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
RITENUTE ALLA FONTE CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate a ottobre da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	Versamento delle ritenute (21%) operate a ottobre da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).



INAIL AUTOLIQUIDAZIONE PREMIO	Pagamento del premio INAIL (quarta rata) per la regolazione 2021 e anticipo 2022.
INPS CONTRIBUTI IVS	Versamento della terza rata fissa 2022 dei contributi previdenziali sul reddito minima da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti – artigiani.
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di ottobre.
INPS GESTIONE SEPARATA	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a ottobre a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a €5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a ottobre agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali).
INPS AGRICOLTURA	Versamento della terza rata 2022 dei contributi previdenziali sul reddito convenzionale da parte dei coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP).

Lunedì 21 novembre

ENASARCO VERSAMENTO CONTRIBUTI	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al terzo trimestre.
---	---

Venerdì 25 novembre

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a ottobre (soggetti mensili) , tenendo presenti le novità in vigore dall'1.1.2022, introdotte dall'Agenzia delle Dogane con la Determinazione 23.12.2021 e il "nuovo" termine di presentazione ripristinato in sede di conversione dal c.d. "Decreto Semplificazioni".
--	---

Lunedì 28 novembre

REVOCA RIVALUTAZIONE / RIALLINEAMENTO ATTIVITÀ IMMATERIALI	Presentazione del mod. REDDITI 2021, relativo al 2020, integrativo ai fini della revoca della rivalutazione / riallineamento delle attività immateriali (marchi, avviamento, ecc.) di cui all'art. 110, DL n. 104/2020.
---	---

Mercoledì 30 novembre

ACCONTI MOD. 730/2022	Operazioni di conguaglio sulla retribuzione erogata a novembre per l'importo dovuto a titolo di acconto 2022 (seconda o unica rata).
MOD. REDDITI 2022	Invio telematico, diretto o tramite un intermediario abilitato, del mod. REDDITI 2022, relativo al 2021, di persone fisiche, società di persone e soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare.
MOD. IRAP 2022	Invio telematico, diretto o tramite un intermediario abilitato, del mod. IRAP 2022, relativo al 2021, di persone fisiche, società di persone e assimilati e soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare.
MOD. CNM	Invio telematico, diretto o tramite un intermediario abilitato, del mod. CNM relativo al 2021, da parte della società consolidante.
REGIME DI TRASPARENZA OPZIONE 2022-2024	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione dell'opzione per il regime di trasparenza per le neo società costituite nel 2022 (fino al 30.11) che intendono scegliere tale regime per il triennio 2022 – 2024, non potendo indicare l'opzione nel quadro OP del mod. REDDITI.
IRAP OPZIONE 2022-2024	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate, da parte di ditte individuali e società di persone in contabilità ordinaria, costituite nel 2022 (fino al 30.11), della comunicazione dell'opzione per la determinazione, a decorrere dal 2022, dell'IRAP con il metodo c.d. "da bilancio" (la scelta vincola il triennio 2022 – 2024), non potendo indicare l'opzione nel quadro IS del mod. IRAP.
ACCONTI IRPEF / IRES/ IRAP	Versamento della seconda o unica rata dell'aconto IRPEF / IVIE / IVAFE / IRES / IRAP 2022 da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare.
ACCONTI CEDOLARE SECCA	Versamento della seconda o unica rata dell'aconto dell'imposta sostitutiva (cedolare secca) dovuta per il 2022.
ACCONTI CONTRIBUTI IVS	Versamento della seconda rata dell'aconto 2022 dei contributi previdenziali sul reddito eccedente il minimale da parte dei soggetti iscritti alla Gestione INPS commercianti – artigiani.
ACCONTI CONTRIBUTI GESTIONE SEPARATA	Versamento della seconda rata dell'aconto 2022 del contributo previdenziale da parte dei professionisti senza Cassa previdenziale.
INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di ottobre. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE	Invio telematico dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative: ◦ ai mesi di luglio / agosto / settembre (soggetti mensili); ◦ al terzo trimestre (soggetti trimestrali). La comunicazione va effettuata utilizzando l'apposito modello approvato dall'Agenzia delle Entrate.

CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTE	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di ottobre, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale.
IMPOSTA DI BOLLO TRIMESTRALE FATTURE ELETTRONICHE	Versamento dell'imposta di bollo dovuta per le fatture elettroniche emesse senza IVA (ad esempio, esenti / fuori campo IVA) nel terzo trimestre. Se l'importo dovuto per il primo trimestre e/o secondo trimestre risulta non superiore (pari o inferiore) a €250, il versamento può essere effettuato entro il termine previsto per il versamento dell'imposta relativa al terzo trimestre (30.11).
IVA DICHIARAZIONE MENSILE E LIQUIDAZIONE IOSS	Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di ottobre relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a € 150) da parte dei soggetti iscritti al (nuovo) Sportello unico per le importazioni (IOSS).
DICHIARAZIONE RISPETTO LIMITI UE AIUTI DI STATO COVID-19	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista in attuazione del DM 11.12.2021 per il rispetto dei massimali degli aiuti di Stato dell'emergenza COVID-19, da parte dei soggetti che hanno beneficiato di aiuti che ricadono nel c.d. "regime ombrello" di cui all'art. 1, comma 13, DL n. 41/2021, c.d. "Decreto Sostegni".
ROTTAMAZIONE-TER / SALDO E STRALCIO PROROGA “DECRETO SOSTEGNI-TER”	<p>Versamento delle rate scadute nel 2022 con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione (c.d. "rottamazione-ter"); ◦ definizione (c.d. "stralcio e saldo") prevista dall'art. 1, commi 190 e 193, Legge n. 145/2018 (Finanziaria 2019) a favore delle persone fisiche in grave e comprovata situazione di difficoltà economica relativamente ai debiti risultanti dai carichi affidati all'Agente della riscossione dall'1.1.2000 al 31.12.2017, derivanti dall'omesso versamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali e dai controlli automatizzati ex artt. 36-bis, DPR n. 600/73 e 54-bis, DPR n. 633/72 nonché dei contributi dovuti alle Casse previdenziali professionali / Gestione separata INPS, esclusi quelli richiesti a seguito di accertamento. <p>Ai fini dell'effettuazione del versamento trova comunque applicazione la "tolleranza" di 5 giorni. È quindi possibile effettuare il versamento entro il 5.12.2022.</p>
INDENNITÀ € 200 / € 350 COMMERCIAINTI / ARTIGIANI / PROFESSIONISTI	Presentazione all'INPS / Cassa previdenziale della domanda per il riconoscimento dell'indennità una tantum di € 200 / € 350 a favore di commercianti / artigiani iscritti all'INPS, coltivatori diretti, coloni, mezzadri e IAP, professionisti iscritti alla Gestione separata INPS e professionisti iscritti alle relative Casse previdenziali con reddito complessivo 2021 non superiore a € 35.000 / € 20.000.



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2022



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
21/11/2022	14.00-18.00	Online sincrona
12/12/2022	14.00-18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
21/11/2022	14.00-18.00	Online sincrona
12/12/2022	14.00-18.00	Online sincrona

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso RSPP DDL è rivolto ai datori di lavoro che vogliono ricoprire personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ed acquisire le competenze sulla sicurezza e salute indispensabili alla tutela dei lavoratori.

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
14/11/2022	09.00-13.00	Online sincrona
15/11/2022	09.00-13.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
15/11/2022	9.00-13.00	Online sincrona
16/11/2022	9.00-11.00	Online sincrona

Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento quinquennale. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
24/11/2022	11.00-13.00/14.00-16.00	AULA - LEVICO
28/11/2022	11.00-13.00/14.00-16.00	AULA - TRENTO
30/11/2022	11.00-13.00/14.00-16.00	AULA - VAL DI FASSA
01/12/2022	11.00-13.00/14.00-16.00	AULA - VAL SOLE

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
24/11/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - LEVICO
28/11/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - TRENTO
30/11/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - VAL DI FASSA
01/12/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - VAL SOLE

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
28/11/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - TRENTO
29/11/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - TRENTO

CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

PER AZIENDE CON RISCHIO
DI INCENDIO BASSO
2 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
24/11/2022	14.00-16.00	AULA - LEVICO
28/11/2022	14.00-16.00	AULA - TRENTO
30/11/2022	14.00-16.00	AULA - VAL DI FASSA
01/12/2022	14.00-16.00	AULA - VAL SOLE



PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO 5 ore		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
24/11/2022	11.00-13.00/14.00-17.00	AULA - LEVICO
28/11/2022	11.00-13.00/14.00-17.00	AULA - TRENTO
30/11/2022	11.00-13.00/14.00-17.00	AULA - VAL DI FASSA
01/12/2022	11.00-13.00/14.00-17.00	AULA - VAL SOLE

PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (8 ORE) 8 ore		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
24/11/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - LEVICO
28/11/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - TRENTO
30/11/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - VAL DI FASSA
01/12/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - VAL SOLE



CORSO PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B e C
12 ore = 8 online sincrona + 4 parte pratica

DATA	ORARIO	MODALITÀ
PARTE PRATICA		
24/11/2022	14.00-18.00	AULA - VAL DI FASSA
05/12/2022	14.00-18.00	AULA - TRENTO

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOC-CORSO AZIENDE GRUPPO B e C 4 ore		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
24/11/2022	14.00-18.00	AULA - VAL DI FASSA
05/12/2022	14.00-18.00	AULA - TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA 4 ore + 4 ore		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
22/11/2022	14.00-18.00	Online sincrona
23/11/2022	14.00-16.00	Online sincrona
20/12/2022	09.00-13.00	Online sincrona
21/12/2022	14.00-18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni
È previsto un aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore per tutti e tre i livelli di rischio

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
22/11/2022	14.00-18.00	Online sincrona
23/11/2022	14.00-16.00	Online sincrona
20/12/2022	14.00-18.00	Online sincrona
21/12/2022	14.00-16.00	Online sincrona



Bollette aumentate fino al 30% dell'incasso

Stangata da 220 milioni per i distributori carburante

Il costo dell'energia è uno degli argomenti che sta tenendo banco in questi mesi. Anche **Federico Corsi, presidente provinciale FAIB Confesercenti del Trentino**, ha chiesto alle imprese associate FAIB di inviare copia delle bollette relative all'energia elettrica utilizzata sugli impianti nei mesi di luglio 2021 e luglio 2022. Il risultato? Stangata da 220 milioni di euro per i distributori carburanti e migliaia di impianti a rischio chiusura. "Senza un intervento immediato per attutire l'impatto degli aumenti di energia le piccole imprese della distribuzione carburanti si troveranno a pagare una bolletta con una differenza di circa 127 milioni di euro in più rispetto al 2021, pari ad un rincaro medio del 138%, senza contare le punte degli aumenti che arrivano alla triplicazione dei costi" commenta Corsi. L'allarme di FAIB Confesercenti è formulato sulla base delle tariffe attuali di luce e gas e sulle bollette dei propri associati. Sulla rete carburanti, infatti, la spesa per energia elettrica è passata dal 12 al 28% dell'incasso del gestore. La spesa media per le tariffe corrispon-



Federico Corsi

de a quasi la metà delle entrate. Per il **presidente nazionale FAIB Giuseppe Sperduto** si tratta di "una stangata insostenibile, che rischia di mettere fuori mercato migliaia di attività, entro la fine dell'anno". A preoccupare è l'effetto tenaglia, in quanto i rincari avranno un effetto negativo anche sui consumi di carburante, con un ulteriore danno per i gestori che operano a margine fisso. Bollette e inflazione, infatti, stanno spingendo le famiglie a ridistribuire le spese familiari, incidendo anche su quelle per i carburanti. "Senza sostegni da parte delle compagnie petrolifere e degli operatori indipendenti - sottolinea il presidente

della FAIB - la distribuzione carburanti non potrà superare la boa di fine anno. Occorre muoversi subito con un riconoscimento economico strutturale, legato al "caro bollette", per il tempo necessario al ripristino delle condizioni di normalità. Se non si riuscisse ad intervenire entro tempi brevi - conclude Sperduto - la categoria, per scongiurare il fallimento delle attività, dovrebbe operare superando i vincoli contrattuali, data l'incontestabile situazione di forza maggiore".

A livello locale, sottolinea il presidente Federico Corsi, la situazione è la stessa: gestori che nel mese di luglio 22 rispetto al 2021, sono passate da 1.090,00 Euro a 3.232,00 Euro o da 410,00 Euro a 1.092,00 Euro, per fare alcuni esempi. "Gli accordi sottoscritti con le compagnie petrolifere definiscono in modo preciso i 'margini lordi' a cui hanno diritto i gestori: parliamo di una media di 2,5 centesimi di euro al litro con modalità self e da 4 a 6 centesimi di euro al litro con modalità servito.

A questi margini devono essere tolte le spese e le tasse. L'impegno di FAIB è costante sia nei confronti del Governo, sia con le Compagnie Petrolifere, per scongiurare prima di tutto la chiusura delle imprese, ma anche per evitare di arrivare a limitare l'illuminazione degli impianti con conseguenti problemi a clienti e sicurezza".



FIERA DI Santa Caterina

**27
NOV.
2022**

**LA STORIA CONTINUA
FUORI E DENTRO AL BORGO**



Comune di Rovereto



ROVERETO
E VALLAGARINA
Azienda per il Turismo



Cassa Rurale
Alto Garda & Rovereto
CREDITO COOPERATIVO DELL'ADRIATICO



Rovereto
IN CENTRO

Il piatto buono. #Alimentalasolidarietà

Peterlana: "Un progetto da far crescere e ripetere"

Si è chiusa il 30 settembre l'iniziativa dell'estate "Il Piatto Buono. #alimentalasolidarietà". Ambizioso l'obiettivo: raccogliere fondi per rafforzare l'aiuto a persone e famiglie in difficoltà su tutto il territorio provinciale, andando a coinvolgere i ristoratori del territorio. Ora si tirano le somme e si guardano i risultati: 30 gli esercizi che hanno aderito raccogliendo oltre 5 mila euro (5.560 euro); due le cena di solidarietà stellate; donazioni libere per 5 mila euro. Una bella soddisfazione dunque, per gli organizzatori. A raccogliere la proposta "Il Piatto Buono. #alimentalasolidarietà" del Centro di Solidarietà di Trento è stata Confesercenti del Trentino che ha poi coinvolto anche Confindustria e ASAT con il sostegno di PAT, Comune di Trento, Palazzo Roccabruna, Round Table Rovereto, Banca di Trento. "L'iniziativa è stata un momento importante di coinvolgimento, di contatto e sinergia tra le associazioni di categoria, e tra le associazioni e i propri associati - spiega **Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trentino** -. Oltre alla raccolta fondi, i ristoratori hanno aggiunto anche delle singole donazioni quindi la solidarietà è andata oltre l'impegno del progetto. Il momento non è dei migliori, ci sono timori e mancano le certezze. Le im-



Massimiliano Peterlana

prese continuano a navigare a vista, dall'emergenza covid con tutte le difficoltà che sappiamo ora si trovano ad affrontare costi anche triplicati di energia e gas, questo però non ha impedito di accogliere con favore l'appello all'aiuto. Il Piatto Buono è un progetto da far crescere e ripetere, una goccia nel mare della solidarietà che siamo convinti potrà diventare qualcosa di più"

Che cos'è IL PIATTO BUONO? È stata una pietanza inserita in menù di rifugi, ristoranti ed esercizi pubblici che hanno aderito all'iniziativa. I clienti hanno acquistato il piatto con una maggiorazione del 50%, che è stata devoluta interamente a favore del Centro di Solidarietà di Trento. "Siamo soddisfatti, le prime edizioni sono sempre sperimentali - dice la direttrice del Centro di Solidarietà di Trento, **Eloisa Modena** - Viviamo un momento di poca leggerezza e molta preoccupazione economica: donare assume ancor più valore. Ogni euro raccolto

porta con sé una generosità e una consapevolezza aumentate. Il risultato più atteso, quello che richiede più tempo, sta germogliando: no profit e profit uniti per dare vita a una rete virtuosa di sostegno. Voltare lo sguardo a nuovi modelli di economia è possibile: un futuro migliore esisterà se cominciamo a costruirlo assieme sin da ora." Dal 1996 il Centro di Solidarietà opera per aiutare e sostenere persone e famiglie in difficoltà attraverso il semplice gesto della consegna di un pacco alimentare mensile e risponde ad altri eventuali bisogni segnalati (salute, casa, lavoro, studio...), nel desiderio di condividere un tratto di vita e accompagnando nell'affrontare problematicità e disagi. "In questi ultimi anni Covid, guerra e rialzo dei prezzi hanno contribuito ad acutizzare l'emergenza povertà anche in un territorio ricco e virtuoso come il nostro Trentino - prosegue **Eloisa Modena** - Abbiamo riscontrato un aumento di oltre il 50% del disagio anche in famiglie che prima non avevano mai richiesto aiuti esterni. Ad oggi il CdS sostiene circa 220 nuclei familiari e conta su più di 150 volontari". Dopo la cena di solidarietà che si è tenuta il 16 giugno a Palazzo Roccabruna con gli chef stellati Alfio Ghezzi e Veronica Forchielli, si è chiusa l'iniziativa con la cena stellata al ristorante Senso di Rovereto di Alfio Ghezzi.



STUDIO BI QUATTRO

SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE. GRAZIE.

Con una semplice offerta riceverai il calendario 2023 della Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Sezione di Trento, e aiuterete i numerosi animali soccorsi e accuditi dai nostri operatori e volontari.

Dove e come riceverlo.

Troverete gli operatori e volontari del canile negli orari di apertura che vi potranno fornire il calendario.

LUNEDI dalle 10.00 alle 12.00

MARTEDI dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

VENERDI dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

SABATO dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

DOMENICA dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Oppure potete prenotarlo scrivendo a segreteria@legadelcanetrento.it
Indicate il numero di copie che volete ricevere. Vi indicheremo dove poterli ritirare. Nell'impossibilità di ritiro è contemplata anche la consegna a casa.

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Cassa di Trento - Iban: **IT 52N0830401807000007334737**

È possibile anche donare alla LNDC - sez. di TRENTO il 5 per mille.

Il nostro codice fiscale è **02006750224**

CANILE MUNICIPALE DI TRENTO - Località Centa 7, Vela - mobile 328 2589488 - segreteria@legadelcanetrento.it



Vasco Live, una ricaduta di quasi 44 milioni di euro

Un impatto economico totale generato in Trentino dal concerto di Vasco Rossi alla Music Arena pari a 43,6 milioni di euro. Valore calcolato partendo dalla spesa effettuata dagli spettatori nei giorni dell'evento: circa 10,1-10,2 milioni di euro, cioè 82 euro di spesa media per ciascuno dei partecipanti al concerto del 20 maggio e della prova generale (19 maggio).

Il dato si eleva secondo il Moltiplicatore dell'impatto economico (che dice che ogni euro speso ne genera 4,05 nell'economia). Ma da considerare c'è anche il valore della visibilità mediatica ottenuta dal Trentino e dalla città di Trento durante il concerto: 1,1

milioni di euro, di cui 915 mila sono stati realizzati attraverso i canali mediatici, tv, stampa, online, social e radio, mentre i restanti 198 mila sono frutto della visibilità presso il luogo dell'evento. Visibilità garantita in particolare dai social (per il 51%), seguiti da stampa (27%) e online (16%). Questi i dati relativi all'indotto scaturito dal Concerto di Trento, inserito nel tour 2022 di Vasco, partito proprio in Trentino per poi approdare in tutta Italia. A dirlo è l'analisi realizzata da Nielsen. Secondo quanto evidenziato nell'indagine, un terzo dei partecipanti è venuto dalla provincia di Trento, mentre le strutture turistiche trentine - gli alberghi fino a 3 stelle e i b&b

- hanno accolto il 50% degli spettatori.

Riguardo agli spettatori non residenti in Trentino, quasi la metà (42%) ha pernottato almeno una notte sul territorio (circa il 50% una notte, il 40% due notti, l'8% tre notti e il 2% quattro o più notti): oltre il 50% ha soggiornato a Trento e dintorni, la restante metà ha soggiornato nei pressi delle località limitrofe come Riva del Garda, Rovereto, Valsugana o l'altopiano della Paganella.

L'analisi evidenzia inoltre alcuni aspetti per l'organizzazione sui quali si consiglia di migliorare, ad esempio i prezzi delle bevande e del cibo all'interno della struttura e la gestione dei parcheggi.



Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo soluzioni”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento
via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,
Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

CAT
TRENTINO

“Guida per un futuro sereno per aspiranti imprenditrici”

Un manuale per impostare al meglio la gestione finanziaria della propria impresa

Si intitola “Guida per un futuro sereno per aspiranti imprenditrici” il manuale, edito dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile (CIF) di Trento, che mette a disposizione delle donne, aspiranti imprenditrici, un supporto pratico in grado di rendere agevole ed esaustivo il reperimento di informazioni riguardanti l'amministrazione aziendale, il risparmio, l'investimento e la previdenza.

La pubblicazione – che è l'esito di un progetto editoriale al quale ha collaborato l'omologo Comitato di Bolzano, assieme a Pensplan Centrum S.p.A. ed Euregio Plus SGR S.p.A. - si propone dunque come un *vademecum* che punta a colmare eventuali lacune nelle conoscenze gestionali e finanziarie delle neoimprenditrici e fa sì che la nuova attività poggi su basi più concrete e consapevoli. I contenuti del manuale affrontano in modo chiaro, spesso didascalico, numerosi aspetti della vita imprenditoriale e si distinguono in quattro capitoli. Il primo, **“Gestione economica”**, è dedicato alla gestione aziendale e spiega cos'è un *business plan*, in cosa consiste un bilancio annuale e cosa si intende per “liquidità”.

La sezione **“Finanziamenti”** riguarda il reperimento dei capitali necessari all'attività

economica e illustra la differenza tra capitale proprio e capitale di debito, aiutando a orientarsi tra le diverse forme di finanziamento, che un'impresa può scegliere. Inoltre, descrive in modo semplice e comprensibile il significato di “*startup*”, “*business angel*” o “*venture capital*”. **“Investimenti”** è invece il capitolo che illustra come impiegare le proprie risorse finanziarie in maniera redditizia, analizzando, tra le altre cose, il cosiddetto triangolo dell'investimento tra liquidità, rendimento e sicurezza. L'ultimo argomento trattato è la **“Previdenza”** e questo capitolo aiuta a riflettere sulla necessità di pensare a una pensione per il futuro e mette in evidenza i vantaggi offerti dai fondi pensione. Completano la pubblicazione



un **glossario** con le definizioni più importanti e alcune pagine che raccolgono riferimenti e recapiti utili.

È il frutto di un lavoro condotto all'interno del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile – sottolinea **Rossana Roner**, componente in rappresentanza di Confesercenti del Trentino- per fornire le conoscenze e gli strumenti indispensabili per chi intende avviare una propria attività. Secondo una ricerca di Episteme del 2020, il 37% delle donne in Italia non ha un proprio conto corrente e la loro familiarità con le materie finanziarie non è ancora diffusa. Risulta quindi fondamentale investire sulle proprie conoscenze per imparare a gestire il proprio denaro e poter consapevolmente scegliere gli investimenti futuri.

UCT

morire

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



Le edicole con UCT sono...



in città in:

- Via Brescia, 48
- Via Garibaldi, 5
- Via Gorizia, 15
- Via Grazioli, 52
- Via Grazioli, 39
- Via Mazzini, 8
- Via Milano, 53
- Via Oriola, 32
- Via Oss Mazzurana, 23
- Via Perini, 135
- Via Prepositura, 40
- Via Santa Croce, 35
- Via Santa Croce, 84
- Via S.Pio X, 21
- Viale Verona, 19
- Largo Nazario Sauro, 10
- P.zza Battisti, 24
- P.zza Dante
- P.zza General Cantore, 14
- P.zza R.Sanzio, 9



a Rovereto in:

- Via Benacense 29/a
- C.so Bettini, 58/a
- Via Brione, 28
- Via Cittadella, 3/D
- Via Dante, 23
- Via Pozzo, 10
- C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

- Via Roma, 6/a - Besenello
- Piazza Argentario, 11 - Cognola
- Via Serafini, 15 - Martignano
- Via Catoni, 64 - Mattarello
- Via della Resistenza, 19 - Povo
- Via Salè, 16 - Povo
- P.zza San Donà, 14 - San Donà
- Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
- Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) **€30,00** (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiodiquattro.it

BQE Editrice

2022 - Corso d'aggiornamento per Amministratrice ed Amministratore di condominio

Hanno frequentato il corso d'aggiornamento e superato l'esame finale, come previsto dalla normativa vigente (*Legge 11 dicembre 2012, n. 220*) e del regolamento (*decreto 13/08/14, n. 140*)

NR	COGNOME	NOME	NR	COGNOME	NOME
TN - 1078	Adorno	Massimo	TN - 1054	Marcabruni	Roberta
TN - 1051	Bertò	Alessandro	TN - 1068	Marchese	Benedetto
TN - 1117	Bordoni	Alessandro	TN - 1007	Mazzacca	Arturo
TN - 1101	Boschetti	Marilena	TN - 1097	Moschen	Mirco
TN - 1061	Brunazzo	Michele	TN - 1059	Mottes	Andrea
TN - 1096	Buffa	Maria	TN - 1084	Paoli	Marco
TN - 1118	Busatti	Stefania	TN - 1040	Pinna	Isabella
TN - 1115	Chemelli	Cristina	TN - 1056	Pinto	Matteo
TN - 1068	Dal Fabbro	Filippo	TN - 1013	Plotegher	Edoardo
TN - 1020	Dal Lago	Renzo	TN - 1091	Podetti	Carlo
TN - 1074	Dellana	Barbara	TN - 1082	Ramponi	Arcangelo
TN - 1036	Demartin	Maurizio	TN - 1019	Segata	Renzo
TN - 1102	Durini	Diego	TN - 1070	Setti	Matteo
TN - 1073	Fabbri	Stefano	TN - 1112	Stefani	Cristina
TN - 1094	Ferrari	Riccardo	TN - 1074	Stefanini	Alessio
TN - 1116	Franco	Manuela	TN - 1116	Tomasi	Alessandro
TN - 1110	Galli	Alberto	TN - 1072	Tomazzolli	Matteo
TN - 1049	Gamberoni	Giorgia	TN - 1014	Uber	Silvana
TN - 1055	Gottardi	Luca	TN - 1033	Valenti	Laura
TN - 1048	Grande	Mario	TN - 1042	Venturini	Enrico
TN - 1087	Grassi	Daniele	TN - 1042	Venturini	Luca
TN - 1015	Ioriatti	Armando	TN - 1042	Venturini	Marco
TN - 1057	Lanzerotti	Marisa	TN - 1092	Vicenzi	Zaira
TN - 1113	Latalardo	Diletta	TN - 1114	Visintainer	Lorenzo
TN - 1079	Macconi	Dimitri	TN - 1105	Zaltron	Stefano
TN - 1083	Manica	Adriano	TN - 1090	Zambotti	Nadia





Torna la Fiera di Santa Caterina È grande festa Rovereto

Domenica 27 novembre si apre il Natale con un classico della tradizione del territorio

Domenica 27 novembre torna la Fiera di Santa Caterina a Rovereto e sarà, come di consueto l'occasione per dare ufficialmente il via al Natale Roveretano e della Vallagarina. Negozi aperti, bancarelle, iniziative, animazioni, esposizioni rallegreranno il Borgo di Santa Caterina.

“È una delle più antiche fiere trentine - **dice Paolo Preschern, coordinatore di Confesercenti del Trentino per la città di Rovereto** - e ciò spiega perché non solo i roveretani ma tutti i trentini, vi siano così affezionati, tanto da considerarla una delle feste popolari più importanti dell'anno, un appuntamento sentito e atteso. È la festa che dà il via al periodo natalizio, che apre alla stagione dei mercatini. Anche quest'anno si confermerà la presenza di



Paolo Preschern

circa 150 bancarelle distribuite nel centro storico”.

Importante ricordare la storia di questa Fiera che si perde davvero nella memoria dei roveretani. Impossibile risalire alla sua data d'inizio. Prima della guerra era una giornata nella quale artigiani e contadini scendevano dalle valli per vendere le loro

merci, poi il conflitto ne fece perdere le tracce. “Oggi - **commenta il Presidente Iniziative Confesercenti Srl, Massimiliano Peterlana** - grazie a Confesercenti, questa manifestazione è rinata e cresciuta negli anni. Un appuntamento irrinunciabile anche per i negozi che danno vita a una festa del commercio che racchiude in sé tradizione e territorialità”.

In programma e da non perdere, dunque, lo spettacolo con i burattini di Luciano Gottardi, la musica tra le bancarelle con la banda di Lizzana e il concerto musicale con il coro Bianche Zime in piazzetta Santa Caterina. Non mancheranno le golosità con i marroni di Castione dell'Associazione Tutela Marroni di Castione e il vin brulè degli scout c.n.g.e.i sezione di Rovereto. Non mancate!





FONDAZIONE
TRENTINA
PER IL VOLONTARIATO
SOCIALE



PROGRAMMA
MENTORE

Diventa Mentore. Regalati un'ora.

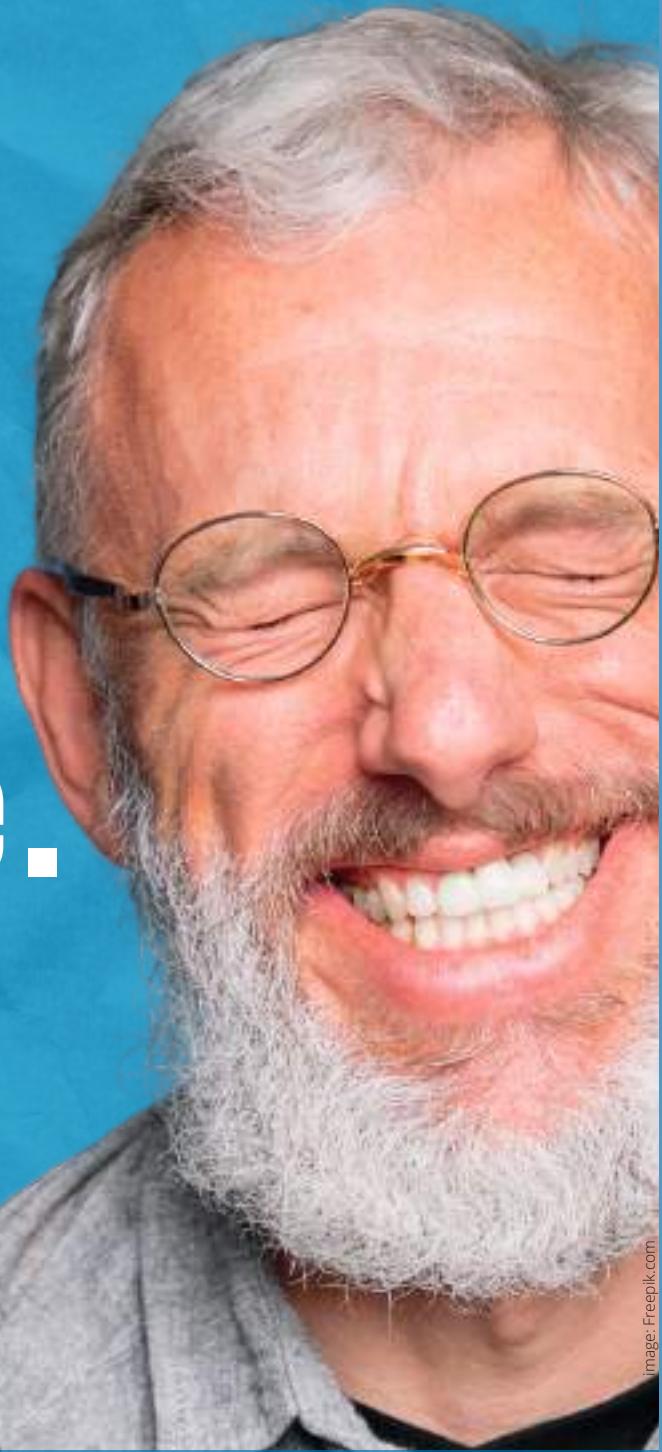


image: Freepik.com

Il Programma Mentore è un progetto di aiuto sociale rivolto a bambini che attraversano un momento di difficoltà. Abbiamo bisogno di **VOLONTARI** che dedichino **un'ora alla settimana** a stare con loro. *Gli incontri si svolgono in ambito scolastico.* In un periodo così, **perché non essere un buon esempio?**

Contattaci:



@mentoretrento
www.fovolttn.it

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale è patrocinata dalla





Vendo&Compro

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggio tavelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitrici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitrici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. MERCATI SETTIMANALI Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. FIERE: Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione

della seguente unità immobiliare: TRENTO - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione. Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tavelle alimentari mercato di Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI interessante complesso alberghiero** a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tavelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del

giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Terme ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Suffragio 47 negozio piano terra - superficie mq 203

TRENTO - Piazza Garzetti 10

negozi piano terra mq. 32

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34

negozi piano terra mq. 65

PERGINE VALSUGANA

Frazione Canezza - Piazza Petrini 11

negozi piano terra mq. 59

RIVA DEL GARDA - Via Segantini 5

negozi piano terra mq. 54

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **Rif. 542**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223. **Rif. 543**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati del lunedì mensile Cles e estivo quindicinale Andalo, martedì settimanale Rovereto, giovedì settimanale Trento, sabato settimanale Pergine. Fiere di Cles (3 fiere) Lavis (Lazzera e Ciucioi), Trento (S. Giuseppe, S.Croce, S. Lucia), Rovereto (S. Caterina, Domenica Oro), Mezzolombardo, Caldronazzo. Telefonare 338/4113394. **Rif. 544**



INBANK trading

Inbank trading ti consente di gestire i tuoi investimenti in totale libertà e di effettuare analisi secondo le tue esigenze. Opera sui mercati e verifica l'andamento del tuo portafoglio quando, dove e come vuoi.

www.inbank.it

NUOVA INTERFACCIA
scopri la su Inbank web

 **CASSE RURALI
TRENTINE** 



NUOVA ALFA ROMEO TONALE HYBRID. LIVE UNPREDICTABLY

ALFA ROMEO TONALE VELOCE 160CV HYBRID DA 399€ AL MESE, CON 1 ANNO DI ESTENSIONE DI GARANZIA ANTICIPO 10.340€ + 36 RATE DA 399€ E RATA FINALE RESIDUA 27.013,12€
TAN 6,95% TAEG 8,16%

JOIN THE TRIBE



Iniziativa valida fino al 30 Novembre 2022. ALFA ROMEO TONALE 1.5 160cv Hybrid, allestimento Veloce listino € 45.300, prezzo promo € 43.971. Es. di fin.: prezzo Promo € 43.971, **anticipo € 10.340** durata 37 mesi, 1^o rata a 30 giorni - **36 rate mensili di € 399**, (incl. spese incasso SEPA € 3,50 a rata) salvo arrotondamento rata. Valore Garantito Futuro pari alla **Rata Finale Residua € 27.013,12**. Importo Tot. del Credito € **34.634,49** (inclusi servizi: Identicode € 235, Polizza Pneumatici Plus 87,49, Maximun Care 1 anno/120.000 Km €340,00, Spese istruttoria € 325 + bolli € 16), Interessi € 6.616,63, **Importo Tot. Dovuto (escluso anticipo) € 41.386,12**, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. Solo in caso di restituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo supero 0,05 €/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 45.000km**. **TAN fisso 6,95% – TAEG 8,16%**. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione **FCA BANK**. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumo di carburante gamma Alfa Romeo Tonale Hybrid MHEV (l/100 km): 6,3 – 5,6; emissioni CO₂ (g/km): 144 – 127. Valori omologati in data 26/05/2022 in base al ciclo misto WLTP e indicati a fini comparativi.**